



PREMIO ALLA CARRIERA
romArchitettura
a Massimiliano Fuksas

Comunicato stampa - Press release

Dispiace rilevare che il premio alla carriera romArchitettura - promosso dalla sezione IN/ARCH Lazio e assegnato a Massimiliano Fuksas il 14 luglio 2017 - possa aver involontariamente offerto a distanza di diciassette mesi occasione di polemica e di una raccolta firme internazionale. Ma ben venga anche questo fatto, se utile a porre al centro dell'attenzione pubblica la questione della parità di genere, tema che l'Istituto Nazionale di Architettura ha sempre sentito proprio e promosso in ogni ambito. Tuttavia una precisazione si rende necessaria per evitare di lasciare senza risposta un appello tanto condivisibile nelle affermazioni di principio, quanto infondato nei presupposti.

Occorre dunque rimarcare che la Giuria della sesta edizione del premio romArchitettura a suo tempo attribuì all'unanimità il Premio alla Carriera a Massimiliano Fuksas "per l'alto contributo di idee e di opere, per la concretizzazione di principi innovativi di architettura contemporanea in quasi cinquant'anni di attività a Roma, nel Lazio e nel mondo."

Non a caso la cerimonia di consegna si è tenuta a Roma a Palazzo Taverna - luogo legato ai suoi ricordi di architetto esordiente - proprio a fine 2018, a significativo coronamento del cinquantenario di attività.

Non trattandosi di un riconoscimento attribuito a una specifica produzione architettonica, che si presterebbe anche ad essere condivisa, ma all'intera carriera professionale di una singola persona, per sua natura il premio non può che essere assegnato individualmente.

Ciò elimina alla radice ogni possibile dubbio sul fatto che si sia potuto realizzare da parte della Giuria un qualsiasi atto di disattenzione, se non addirittura di discriminazione di genere, nei confronti di Doriana Mandrelli Fuksas, il cui fondamentale apporto ai successi internazionali conseguiti dalla Studio Fuksas è da tutti riconosciuto. Così come la stima e considerazione goduta da parte dell'Istituto Nazionale di Architettura, che in passato ha avuto l'onore di annoverarla tra i membri di propri organi, oltre che di riconoscerle già nel 2005 il premio Nazionale di Architettura per la migliore opera realizzata. Riconoscimento che in quel caso fu conferito allo Studio Fuksas e dunque consegnato, in forma congiunta, a Massimiliano e Doriana Fuksas.

Andrea Margaritelli – Presidente IN/ARCH Istituto Nazionale di Architettura

Amedeo Schiattarella – Presidente IN/ARCH Lazio

Massimo Locci – Presidente Giuria Premio romArchitettura

We deeply regret that the romArchitettura life achievement award - promoted by the IN/ARCH Lazio section and awarded to Massimiliano Fuksas on 14 July 2017 - may have involuntarily offered, at a seventeen months distance, a platform for polemics and a call for an international petition.

We therefore embrace the opportunity to put the issue of gender equality at the center of public attention - a topic that the National Institute of Architecture has always had close to its heart, and promoted in every area of activity. However, a clarification is required to avoid leaving this call unanswered, in principle worthy of endorsement, though groundless in the assumptions. It should therefore be stressed that a while ago the Jury of the sixth edition unanimously assigned the romArchitettura Life Achievement Award to Massimiliano Fuksas "for his high contribution of ideas and works and for the realization of innovative principles of contemporary architecture spanning almost fifty years in Rome, Lazio and the world over".

It is no coincidence that the award ceremony was held at Palazzo Taverna in Rome - a place associated with his memoirs as a neophyte architect - right at the end of 2018, a significant crowning achievement on the fiftieth anniversary of activity.

Moreover, the award, in line with the contest notice, "is assigned to a living designer operating in Lazio, whose works constitutes an important contribution to the history of contemporary architecture".

It is not therefore a recognition attributed to a specific architectural project, which would also lend itself to being shared, but to the professional life achievement of a single person. By its nature, the prize can only be awarded individually. This eradicates at the root any possible doubt about the fact that the Jury could have carried out any act of negligence, if not of gender discrimination, against Doriana Mandrelli Fuksas, whose fundamental contribution to the international successes achieved by Studio Fuksas is recognized by everyone. As well as the esteem and appreciation enjoyed by the National Institute of Architecture, which in the past had the honor of counting her among the members of its governing bodies, as well as awarding her the National Award for Architecture (*il Premio Nazionale di Architettura*) for the best completed work in 2005. The Recognition was entrusted on that specific occasion to the Studio Fuksas and therefore jointly delivered to Massimiliano and Doriana Fuksas.

Andrea Margaritelli – President of IN/ARCH National Institute of Architecture

Amedeo Schiattarella – President of IN/ARCH Lazio

Massimo Locci – President of the romArchitettura award jury

Roma, 17 dicembre 2018

ISTITUTO NAZIONALE DI ARCHITETTURA

Roma – via G.A. Guattani 24 tel. +39 06 84567254 e-mail: inarch@inarch.it www.inarch.it

